



**REGIONE
PIEMONTE**



***REGIONE PIEMONTE PSR 2007- 2013
ASSE IV - LEADER***

***INVITO ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO
LOCALE DA PARTE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE***

***ALLEGATO B
CRITERI DI SELEZIONE DEI PSL***

GIUGNO 2008 – FEBBRAIO 2009

PROCEDURE DI VALUTAZIONE

Scaduto il termine per la presentazione delle proposte, i PSL saranno sottoposti ad un primo esame di ammissibilità formale. Non verranno considerati ammissibili i PSL pervenuti oltre i termini di scadenza indicati sulla determina di approvazione dell'invito, non sottoscritti dal legale rappresentante o dal soggetto pubblico capofila, o gravemente incompleti. Tutte le pagine della copia cartacea originale del PSL devono essere datate e siglate dal legale rappresentante.

I Programmi di Sviluppo Locale che avranno superato l'ammissibilità formale saranno valutati secondo i criteri stabiliti dalla Regione e approvati dal Comitato di Sorveglianza. Tali criteri sono stati suddivisi in cinque aree alle quali è stato attribuito un peso in funzione degli aspetti ritenuti maggiormente strategici, anche con lo scopo di valorizzare le specificità dell'approccio Leader.

a) Caratteristiche del partenariato	Max 12 punti
b) Caratteristiche del territorio	Max 8 punti
c) Qualità della strategia	Max 55 punti
d) Efficienza della gestione proposta per il 2007/2013	Max 20 (Leader+) Max 25 LeaderII
e) Efficienza della gestione 2000-2006 per i GAL Leader+	Max 5 punti

La Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste – Settore Politiche Comunitarie, su parere del Comitato tecnico di Gestione e con proprio atto amministrativo, approverà la graduatoria dei PSL che avranno raggiunto il punteggio minimo previsto dal bando (60 punti su 100, di cui almeno 28 sulla qualità della strategia). La selezione delle proposte avverrà sulla base dell'effettiva disponibilità di risorse.

A seguito della selezione, il Comitato Tecnico potrà richiedere ai GAL di adeguare i PSL come richiesto in fase di istruttoria. Successivamente si procederà all'approvazione di ogni Programma di Sviluppo Locale e della relativa dotazione finanziaria. Qualora gli adeguamenti non dovessero risultare idonei entro le tempistiche stabilite durante l'istruttoria la proposta del GAL sarà considerata decaduta.

VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ FORMALE

<p>1. Termini di presentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità di presentazione (PT, cons. a mano...) - data (e ora nel caso di presentazione il 2.4.02) - n. protocollo regionale - n. copie cartacee - supporto magnetico - utilizzo modulo regionale informatico
<p>2. Completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoscrizione legale rappresentante o sogg. capofila - Fotocopia documento identità - Costo totale (€) - Contributo pubblico - % contributo pubblico (max 60%) - Firma e data su tutte le pagine dell'originale - Allegati obbligatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Statuto del GAL o Bozza dello Statuto 2. Documentazione prodotta durante la concertazione 3. Tabella sulle caratteristiche demografiche e territoriali dei comuni del GAL (in excel) 4. Allegati cartografici

<ul style="list-style-type: none"> 5. Relazione sintetica di compatibilità ambientale del PSL 6. Progetto esecutivo dell'Organizzazione del GAL 7. Piano coordinato delle azioni informative (mis. 431 az.2b) 8. Piano Finanziario del PSL: <i>schema in excel del “piano finanziario per linee intervento” “piano finanziario per azione”; “piano finanziario per misura”</i> 9. Cronoprogramma degli interventi in excel 10. Impegni e garanzie al cofinanziamento da parte dei Beneficiari 11. Altra documentazione non obbligatoria
<p>3. Requisiti del soggetto richiedente</p> <ul style="list-style-type: none"> - ragione sociale - capitale sociale (€) - % partecipazione pubblica al capitale sociale - sede operativa in area GAL - iscrizione a CCIAA (solo per GAL costituiti) - partecipazione privata nella composizione del CdA
<p>4. Localizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. comuni in area eleggibile - Totale abitanti - n. comunità montane o collinari - % abitanti in Comunità Montana o collinare - abitanti in comuni in aree d (con problemi di sviluppo) - abitanti in comuni in altre tipologie di aree - n. Comuni di nuovo inserimento in area GAL (tipologie territoriali C e D) - n. abitanti comuni nuovo inserimento - % abitanti comuni nuovo inserimento sul totale GAL - n. comuni sopra i 5000 abitanti - Non sovrapposizione con territori di altri GAL
<p>5. Dimensioni dell'area interessata</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compresa tra 30.000 e 70.000 abitanti per GAL ex-Leader+ - Max 30.000 abitanti per GAL solo ex-LeaderII - Eventuali eccezioni
<p>6. Compatibilità del piano finanziario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo pubblico totale - contributo pubblico per abitante (max 80 €) - distribuzione spesa per anno <ul style="list-style-type: none"> 2007 min 8% 2008 min 15% 2009 min 16% 2010 min 17% 2011 min 17% 2012 min 17% 2013 min 10% - Contributo FEASR - % FEASR totale - min. 50% contributo pubblico Mis. 413 Qualità della vita - max 20% contributo pubblico della somma dei contributi pubblici delle mis 411,412,413 - max 15% contributo pubblico Mis. 431 az. 1 fino a €700.000 - max 5% contributo pubblico della somma dei contributi pubblici delle mis 411,412,413 - tot. Contributo pubblico Mis. 431 az. 3 (obbligatoria)

CRITERI DI SELEZIONE DEI PSL**a) CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO****12 PUNTI**

I soci devono dimostrare la capacità di aggregare i diversi interessi del territorio in funzione degli obiettivi globali del PSL. Il punteggio totale, verrà calcolato prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- **Rappresentatività dei soggetti rispetto all'area**

Serve a misurare la capacità della partnership locale di rappresentare i principali operatori della vita economica e sociale della zona, i settori e le associazioni che intervengono in materia di ambiente, cultura e inserimento sociale.

Verrà preso in considerazione l'elenco dei soci facenti parte del GAL e le loro tipologie suddivise tra:

- Camere di Commercio, Organizzazioni professionali e di categoria, ONG ambientaliste;
- Istituti bancari che propongono tassi di interessi passivi e condizioni particolarmente vantaggiose nei confronti del GAL e dei beneficiari;
- associazioni, organismi portatori di interessi collettivi;
- altre tipologie.

	max 5 punti	
1. Rappresentatività dei soggetti rispetto all'area	N° soci	Punti per socio
- Camere di Commercio - Organizzazioni Professionali e di categoria - ONG ambientaliste	Max 6	0,5
- Istituti bancari o fondazioni	Max 1	0,5
- Associazioni - Organismi a carattere collettivo	Max 6	0,25
- Altre tipologie	Max 3	0,1

- **Competenza acquisita dal GAL**

Serve a valutare le esperienze pregresse del GAL (o dei singoli soci) nella gestione o predisposizione di progetti integrati finanziati con fondi comunitari già realizzati o in corso di realizzazione strettamente attinenti alle tematiche previste dal PSL.

2. Competenza acquisita dal GAL	Max 2 punti
Progetti integrati gestiti dal GAL o dai singoli soci dal 2000 in poi di costo totale:	
- >= 2,5 mln €	0,5
- < 2,5 mln € >= 0,5 mln €	0,3
- < 0,5 mln €	0,2

- **Partecipazione dei soggetti privati al capitale sociale**

Serve a misurare il grado di operatività dei soggetti privati soci del GAL, fatto salvo che a livello decisionale i partner economici e le associazioni dovranno rappresentare obbligatoriamente almeno il 50% del partenariato locale.

Verrà preso in considerazione il valore assoluto del capitale sociale e la percentuale di partecipazione privata al capitale stesso, desunta dai documenti formali di adesione al GAL.

3. Partecipazione dei soggetti privati al capitale sociale	max 2 punti
- Capitale sociale in Euro	
- % partecipazione privata	
- <= 30%	0
- >30- <= 50	1
- >50%	2

- Grado di condivisione del Piano

Serve a misurare la coerenza della strategia di sviluppo locale rispetto alle indicazioni pervenute in sede di animazione e concertazione realizzate a livello provinciale.

4. Grado di condivisione del Piano	Max 3 punti
Attività di concertazione per la preparazione del PSL articolate in: n. incontri organizzazioni coinvolte documentazione di supporto	Adeguate =1,5 Sufficienti = 1 Scarse =0
Livello di coerenza con l'animazione provinciale (territorio, partenariato e tema unificante)	Totalmente Coerente = 1,5 Coerente per alcuni aspetti = 1 Scarsamente coerente = 0

B) CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO**8 PUNTI**

L'area interessata deve essere contraddistinta da un elevato grado di ruralità, da una elevato rischio di marginalità e da una omogeneità dal punto di vista fisico, economico e sociale. Verranno a tal fine presi in considerazione i seguenti elementi:

- Densità demografica

Serve a misurare la densità della popolazione rispetto ai limiti ottimali di densità individuati dal rapporto di valutazione Leader+¹

Il punteggio sarà direttamente proporzionale alla densità massima valutata come ottimale (70 ab/Kmq).

Densità demografica in abitanti per Kmq	max 1,5 punti
- <= 40	0
- >40 - <= 60	1
- <60 - <=80	1,5
- > 80	0

- Indice di ruralità

Serve a misurare la percentuale di popolazione residente nei comuni classificati come aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D). Il punteggio sarà direttamente proporzionale alla percentuale di abitanti inserita in comuni classificati come aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D) rispetto al totale abitanti del GAL tenuto conto che il valore medio nell'area eleggibile Leader è 41%:

Indice di ruralità (% popolazione aree D su totale popolazione GAL)	max 1 punto
- >= 60%	1
- >= 40 - <60%	0,5
- < 40%	0

- Imponibile IRPEF pro-capite

Serve a misurare il livello di benessere dell'area rispetto alla media piemontese. Il punteggio è inversamente proporzionale al reddito.

Verrà preso in considerazione il rapporto tra il totale imponibile IRPEF dei comuni dell'area e il totale abitanti dell'area tenuto conto che il valore medio nell'area eleggibile Leader è di 8.600 €:

Reddito Imponibile IRPEF pro-capite (reddito imponibile totale /popolazione totale):	max 1 punto
- <= 8.600 € ;	1
- > 8.600 €	0

¹ "Risulta necessario, anche in funzione della prossima programmazione, individuare una soglia minima e massima ottimale. Il riscontro dei dati e dai risultati delle attività svolte nei diversi territori di intervento suggerisce una forcella compresa tra i 40 e gli 80 ab/Kmq con un posizionamento ottimale attorno ai 70 ab/Kmq." Pag. 57 Aggiornamento Rapp. Valutazione intermedia Novembre2005 – ATI Team-Apri-Izi

- **Tasso di popolazione in età attiva**

Serve a misurare la percentuale di popolazione in età compresa tra i 15 ed i 64 anni sul totale dei residenti. Verrà preso in considerazione il rapporto tra il totale abitanti dell'area e il totale abitanti con età compresa tra i 15 e i 64 anni. Il punteggio è inversamente proporzionale al numero di abitanti in età attiva tenuto conto che il valore medio nell'area eleggibile Leader è 62%

Tasso di popolazione in età attiva (popolazione 15-64 anni/popolazione totale):	max 1 punto
- <= 62 %	1
- > 62 %	0

- **Dotazione di servizi alla persona**

Serve a misurare la presenza di servizi alla persona, la presenza di scuole dell'obbligo, distributori carburante, sportelli bancari e farmacie rispetto al numero totale di abitanti dell'area. Il punteggio è inversamente proporzionale alla dotazione di servizi tenuto conto che il valore medio nell'area eleggibile Leader è 2,7:

Dotazione di servizi alla persona per abitante (somma dotazione servizi /popolazione totale):	max 0,5 punti
- <= 2,7	0,5
- > 2,7	0

- **Tasso di attrattività**

Serve a misurare la capacità attrattiva di lavoro di una determinata area. Prende in considerazione la percentuale di dipendenti rispetto alla popolazione residente. Il punteggio è inversamente proporzionale al tasso di attrattività tenuto conto che il valore medio nell'area eleggibile Leader è 34%:

1. Tasso di attrattività (Addetti /popolazione totale)	max 1 punto
- <= 34%	1
- > 34%	0

- **Presenza di attività imprenditoriali**

Serve a misurare l'attrattività imprenditoriale del settore primario, del commercio e dell'artigianato rispetto al totale di abitanti. Il punteggio è inversamente proporzionale alla presenza di attività imprenditoriali tenuto conto che il valore medio nell'area eleggibile Leader è 14%:

2. Presenza di attività imprenditoriali	max 2 punti
<= 11 %	2
>11- <=14 %;	1
> 14	0

C) QUALITÀ DELLA STRATEGIA**55 PUNTI**

Il GAL deve individuare una strategia coerente con l'identità dell'area e deve svilupparla attraverso azioni multisettoriali che prevedono l'interazione di soggetti appartenenti a diversi settori economici, strutturati mediante accordi secondo la logica della filiera produttiva, senza trascurare la sostenibilità ambientale del PSL nel suo complesso.

- Qualità della diagnosi

Serve a misurare la capacità del GAL di sviluppare una analisi del territorio puntuale, documentata ed esaustiva tale da evidenziare il potenziale della zona delimitata (dimensioni, risorse endogene, massa critica e gli impatti delle precedenti fasi di programmazione).

Verrà valutata la completezza delle informazioni riferite ai principali settori di intervento, la capacità di individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'area, le minacce e le opportunità e le peculiarità ambientali in essa presenti. La disamina dovrà consentire l'esatta individuazione dei fabbisogni da soddisfare e delle priorità specifiche dell'area, la quantificazione degli indicatori e la definizione di specifici obiettivi di sostenibilità ambientale.

1. Qualità della diagnosi	Max 12 punti
- Completezza informazioni rispetto ai vari settori d'intervento	Informazioni non complete o generiche = 0 Informazioni non complete per qualche aspetto o poco argomentate = 1 Informazioni esaustive e bene argomentate = 2
- Analisi peculiarità ambientali	Analisi non completa o generica = 0 Analisi non completa per qualche aspetto o poco argomentata = 1 Analisi completa e ben argomentata = 2
- Capacità di individuazione punti di forza, debolezza, minacce e opportunità	Analisi non completa o generica = 0 Analisi non completa per qualche aspetto o poco argomentata = 2 Analisi completa e ben argomentata = 4
- Relazione tra caratteristiche dell'area e fabbisogni prioritari	Relazioni non coerenti o generiche = 0 Relazioni parzialmente coerenti = 2 Relazioni pienamente coerenti = 4

- Grado di definizione della strategia e del tema unificante

Serve a misurare la capacità del GAL di sviluppare e descrivere una propria strategia che evidenzi il legame con l'identità dell'area e i fabbisogni da soddisfare; la strategia dovrà essere sintetizzata all'interno di un tema unificante inteso come obiettivo globale del PSL da collegare in maniera esauriente con le linee d'intervento e le azioni. Le tematiche inerenti lo sviluppo di servizi alla popolazione e alle imprese potranno assumere valore trasversale rispetto al tema unificante.

2. Grado di definizione della strategia e del tema unificante	Max 14 punti
- Coerenza degli obiettivi specifici con fabbisogni dell'area e obiettivi del PSR	Scarsamente coerente = 0 Parzialmente coerente = 1,5 Pienamente coerente = 3
- Coerenza con fabbisogni e grado di integrazione del tema unificante	Scarsamente coerente = 0 Parzialmente coerente = 1,5 Pienamente coerente = 3
- Livello di multisettorialità (interventi	Tutte le linee intervento multisettoriali = 3;

riferibili a più comparti produttivi per ciascuna linea d'intervento)	Alcune linee interv. multisettoriali=1,5; Nessuna linea interv. multisettoriale =0
- Livello di integrazione delle linee di intervento (collegamento tra misure nell'ambito di ciascuna linea di intervento)	Livello di integrazione generico = 0 Livello di integrazione incompleto o poco argomentato per alcune linee d'intervento = 1,5 Livello di integrazione esauriente per tutte le linee d'intervento = 3
- Livello di complementarietà rispetto alle esperienze di programmazione in atto nell'area	Livello di complementarietà generico = 0 Livello di complementarietà circostanziato solo per alcuni Programmi = 1 Livello di complementarietà circostanziato = 2

- Presenza di azioni (operazioni) a favore delle pari opportunità

Serve a misurare la capacità del GAL di prevedere interventi che agevolino l'attività lavorativa per le donne e le categorie svantaggiate.

Verranno valutati, la presenza di interventi dove le donne e le categorie svantaggiate siano tra i diretti destinatari o soggetti attuatori degli interventi.

3. presenza di azioni (operazioni) a favore delle pari opportunità	Max 3 punti
- Presenza di interventi (operazioni) che agevolano condizioni lavorative di donne e categorie svantaggiate	Presenza=2 Non presenza=0
- Presenza di interventi (operazioni) destinati a donne e categorie svantaggiate come destinatari	Presenza=1 Non presenza=0

- Qualità delle azioni (operazioni)

Serve a misurare la capacità del GAL di individuare azioni, tipologie di intervento (operazioni), indicatori, budget, massimali di spesa, beneficiari, rispondenti a quanto richiesto dal PSR.

Verrà valutata la descrizione di dettaglio delle singole operazioni sulla base degli elementi di seguito elencati. Il punteggio totale deriverà dalla media dei punteggi ottenuti dalle singole azioni.

- Livello di dettaglio conforme a quanto richiesto dal bando regionale (descrizione tecnica, massimali, percentuali di contribuzione, indicatori, etc ...);
- ammissibilità delle operazioni (le operazioni non valutabili per dettaglio tecnico insufficiente o generico saranno considerate non ammissibili e comporteranno una conseguente riduzione del budget);
- capacità delle operazioni di soddisfare i fabbisogni individuati nell'analisi dell'area;
- grado di innovazione dell'azione proposta in relazione a nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi;
- creazione e implementazione di operazioni intersettoriali intese come creazione di reti tra gli operatori e come definizione di rapporti stabili tra gli stessi (accordi, convenzioni, strutture intersettoriali quali consorzi e cooperative, etc..
- capacità di integrazione e coerenza con le politiche settoriali e dimostrazione del valore aggiunto dell'approccio Leader;
- grado di quantificazione degli indicatori di risultato e di realizzazione richiesti dal PSR;
- effetti occupazionali in relazione al numero di unità di lavoro create dopo la realizzazione del Piano e relative motivazioni a supporto;
- grado di complementarietà rispetto alle esperienze di programmazione in atto nell'area;
- grado di coerenza con gli obiettivi di compatibilità ambientale individuati nella relazione di compatibilità ambientale;

- grado di definizione dei prevedibili impatti ambientali delle operazioni e capacità di prevenzione.

4. Qualità delle azioni (operazioni) di ciascuna linea d'intervento	Max 17 punti (derivata dalla media dei punteggi ottenuti per ciascuna operazione)
- Livello di dettaglio conforme a quanto richiesto dal bando regionale	Non conforme a quanto richiesto dal bando = 0 Parzialmente adeguato, incompleto in qualche elemento = 2 Contenuto chiaro e pienamente corrispondente alle richieste del bando = 3
- ammissibilità delle operazioni;	Non conforme o non valutabile alla relativa azione del PSR = 0 Parzialmente adeguato, incompleto in qualche elemento = 2,5 Contenuto chiaro e pienamente corrispondente alla relativa azione del PSR = 4
- capacità delle operazioni di soddisfare i fabbisogni individuati nell'analisi dell'area;	Non correlabile direttamente ai fabbisogni = 0 Parzialmente correlabile direttamente ai fabbisogni = 1,5 Pienamente correlabile direttamente ai fabbisogni = 3
- grado di innovazione dell'operazione proposta in relazione a nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi;	Nessun nuovo prodotto o metodo, o non valutabile = 0 Presenza di nuovi prodotti o metodi = 1
- creazione e implementazione di operazioni intersettoriali intese come creazione di reti tra gli operatori e come definizione di rapporti stabili tra gli stessi	Non valutabile a livello di operazione, già valutata nel "Grado di definizione della strategia"
- effetti occupazionali (Unità di lavoro create)	< 5 Unità di lavoro = 0; da 5 a 10 = 1 ; > 10 = 2
- capacità di integrazione e coerenza con le politiche settoriali e dimostrazione del valore aggiunto dell'approccio Leader	Indicazioni generiche = 0 Indicazioni parzialmente esaustive o poco argomentate = 1 Indicazioni totalmente esaustive e ben argomentate = 2
- grado di quantificazione degli indicatori di realizzazione richiesti dal PSR	Non quantificabile a livello di operazione
- grado di coerenza con gli obiettivi di compatibilità ambientale individuati nella relazione di compatibilità ambientale	Non esplicitato o non valutabile = 0 Parzialmente coerente = 1 Esaustivo = 2
- grado di definizione dei prevedibili impatti ambientali delle azioni e capacità di prevenzione	Non valutabile a livello di operazione

- Capacità di generare effetti ambientali

Serve a verificare se nel PSL sono previsti strumenti di valorizzazione e tutela dell'ambiente tali da generare effetti ambientali positivi. Verranno prese in considerazione quelle azioni che hanno effetti diretti di miglioramento e di valorizzazione delle tematiche ambientali (aria, acqua, suolo, biodiversità, paesaggio, patrimonio storico culturale, energia, etc..)

5. Capacità di generare effetti ambientali	Max 4 punti
- Presenza di operazioni di valorizzazione e tutela dell'ambiente tali da generare effetti ambientali positivi, azioni con effetti diretti sulle componenti ambientali	Nessuna azione con effetti diretti = 0 Numerose azioni con effetto diretto = 2
- Presenza di operazioni di valorizzazione e tutela dell'ambiente tali da generare effetti ambientali positivi, azioni con effetti indiretti sulle componenti ambientali	Nessuna azione con effetti indiretti = 0 Numerose azioni con effetto indiretto = 2

- Capacità di generare effetti duraturi

Serve a misurare la capacità del piano di generare effetti economici positivi al termine del Programma. Verranno prese in considerazione le modalità attraverso le quali si intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati col PSL (creazione di strutture per la gestione, posti di lavoro, ecc..).

6. Capacità di generare effetti duraturi	Max 2 punti
- Grado di vitalità autonoma dei progetti con creazione di strutture permanenti, strutture di gestione ecc.	Nessun effetto duraturo = 0 Alcuni effetti duraturi = 1 Effetti duraturi consistenti = 2

- Realizzazione di progetti di cooperazione

Prende in considerazione l'impegno del GAL a sviluppare un progetto di cooperazione interterritoriale o transnazionale.

7. realizzazione di progetti di cooperazione	Max 3 punti
- Grado di definizione dei progetti di cooperazione interterritoriale e o transnazionale	Insufficiente = 0 Sufficientemente articolato = 1 Articolazione dettagliata dei rapporti tra i partner = 2
- Coerenza con strategia d'intervento	Non coerente o non valutabile = 0 Coerente = 1

**D) CAPACITÀ DI GESTIONE DEL PSL 2007-2013: 20 PUNTI GAL LEADER +
25 PUNTI GAL SOLO LEADER II**

Il PSL deve contenere informazioni precise circa le modalità di gestione in particolare per quanto riguarda il funzionamento della struttura, la gestione dei progetti e dei finanziamenti, i sistemi di controllo e di monitoraggio.

- Modalità di funzionamento della struttura del GAL

La struttura deve possedere strumenti e professionalità atti a garantire la realizzazione del Piano conformemente a quanto approvato.

Verranno presi in considerazione il grado di definizione dell'organizzazione e il funzionamento della struttura, le competenze professionali del personale, la suddivisione di ruoli e responsabilità, etc...

1. Modalità di funzionamento della struttura del GAL	Gal Leader +	GAL Leader II
	Max 8 punti	Max 9 punti
Grado di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della struttura,	Non conforme alle richieste del bando = 0 Parzialmente adeguata, incompleta in qualche elemento =2 Contenuto chiaro e pienamente corrispondente alle richieste del bando = 4	Non conforme alle richieste del bando = 0 Parzialmente adeguata, incompleta in qualche elemento =3 Contenuto chiaro e pienamente corrispondente alle richieste del bando =5
Adeguatezza delle risorse umane e delle competenze	Non conforme alle richieste del bando = 0 Parzialmente adeguata, incompleta in qualche elemento =2 Contenuto chiaro e pienamente corrispondente alle richieste del bando = 4	Non conforme alle richieste del bando = 0 Parzialmente adeguata, incompleta in qualche elemento =2 Contenuto chiaro e pienamente corrispondente alle richieste del bando = 4

- Definizione del cronoprogramma annuale degli interventi

Verrà preso in considerazione il grado di coerenza interna e di definizione delle cadenze temporali degli impegni e dei pagamenti per ciascuna operazione, anche rispetto alle previsioni di pagamento imposte dalla CE :

2. Definizione del cronoprogramma annuale degli interventi	Max 3punti	Max 4 punti
- Grado di coerenza interna del cronoprogramma	Insufficiente = 0 Parzialmente coerente = 1,5 Esaustivo = 2	Insufficiente = 0 Parzialmente coerente = 1,5 Esaustivo = 2
- Rispetto tempistiche imposte dalla UE e definite nel bando	Insufficiente = 0 Esaustivo = 1	Insufficiente = 0 Esaustivo = 2

- Investimento attivato

Verrà valutata l'entità dell'apporto finanziario del cofinanziamento dei beneficiari sul piano finanziario complessivo in rapporto al costo totale. Il punteggio sarà inversamente proporzionale alla % di contributo pubblico

3. Investimento attivato	Max 4 punti	Max 5 punti
- Rispondenza dei piani finanziari agli schemi e ai vincoli di contributo pubblico e FEASR (% di contributo pubblico)	Non tutte le azioni / operazioni sono o conformi = 0 Tutte le azioni/ operazioni conformi = 1	Non tutte le azioni / operazioni sono conformi = 1 Tutte le azioni/operazioni conformi = 2
- Capacità di generare investimenti privati (quota % dei beneficiari superiore ai limiti minimi)	% beneficiari al 40% = 0; tra 40% e 50% = 2 Oltre 50% = 3	% beneficiari al 40% = 0; tra 40% e 50% = 2 Oltre 50% = 3

- Garanzie sul cofinanziamento da parte dei soggetti coinvolti

Verranno valutati gli atti formali di impegno al cofinanziamento delle azioni a regia e la disponibilità a coprire le spese per interessi passivi.

4. Garanzie sul cofinanziamento da parte dei soggetti coinvolti	Max 5 punti	Max 7 punti
- Modalità di cofinanziamento adottate dal GAL per anticipare le spese di funzionamento	Indicazioni generiche = 0 Informazioni complete e dettagliate = 1	Indicazioni generiche = 0 Informazioni complete e dettagliate = 1
- Contributo dei soci al cofinanziamento delle azioni a regia e disponibilità a coprire le spese per interessi passivi.	Fino al 30% = 0 Tra il 30 e l'80 % = 1 Tutte le spese coperte = 2	Fino al 30% = 0 Tra il 30 e l'80 % = 2 Tutte le spese coperte = 3
- Formalizzazione degli atti di impegno (Impegni pluriennali dei soci)	Atti generici = 0 Impegni pluriennali di alcuni soci = 1 Impegni pluriennali da parte di tutti i soci = 2	Atti generici = 0 Impegni pluriennali di alcuni soci = 2 Impegni pluriennali da parte di tutti i soci = 3

**E) EFFICIENZA DELLA GESTIONE 2000-2006: 5 PUNTI GAL LEADER+,
0 PUNTI GAL SOLO LEADERII**

Per i GAL che hanno operato nella fase precedente di programmazione verranno valutati i risultati conseguiti (anche in senso negativo) in termini di efficienza e velocità di spesa ovvero di rispondenza agli obiettivi fissati dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria. Nel caso in cui il GAL derivi dalla fusione di altri GAL, anche ex-Leader II, i punteggi verranno calcolati prendendo in considerazione il criterio della prevalenza territoriale.

Per i GAL che hanno operato solo con Leader II verrà valutata la capacità di gestione 2007 – 2013 attribuendo a tale criterio anche il peso del criterio “Efficienza della gestione 2000-2006”.

- Raggiungimento degli obiettivi programmati

Verrà presa in considerazione l'efficacia del GAL intesa come capacità di raggiungere gli obiettivi fissati dal PSL. Verranno valutate, a livello di misura, le variazioni del piano finanziario approvato contestualmente all'approvazione del PSL rispetto al piano finanziario riprogrammato al 31.12.06 (Eventuali risorse aggiuntive ottenute durante la programmazione devono essere sommate a quelle del piano finanziario iniziale).

1. Capacità di Raggiungere gli obiettivi programmati	Max 1 punto
- variazioni del piano finanziario approvato contestualmente all'approvazione del PSL rispetto al piano finanziario riprogrammato al 31.12.07.	Tutte le misure della sezione 1 non presentano scostamenti > 10% = 1 Alcune Misure della sezione 1 presentano scostamenti > 10% = 0

- Rispetto della norma n+2

Verrà preso in considerazione, in riferimento al piano finanziario approvato, la capacità del GAL di rispettare sulle singole annualità la norma n+2.

2. Rispetto della norma n+2	Max 1 punto
- Certificazioni di spesa al 31.12 di ogni anno	Rispettata in meno di 4 annualità = 0 Rispettata in almeno 4 annualità = 1

- Avanzamento della spesa al 31.12.2007

Verrà preso in considerazione, sulla base dei dati di avanzamento della spesa al 31.12.2007, la velocità complessiva di spesa tenuto conto che la media complessiva dei Gal è 72%.

3. Avanzamento della spesa al 31/12/2007 del GAL rispetto alla media	Max 1 punto
- Certificazione di spesa al 31.12.2007	< = 72% = 0 > 72% = 1

- Esperienza nella gestione di fondi pubblici

Verrà presa in considerazione l'eventuale presenza e sistematicità di anomalie nella gestione delle risorse, sulla base dei risultati dei controlli di primo e secondo livello.

4. Esperienza nella gestione di fondi pubblici	Max 2 punti
- Risultati dei controlli di primo e secondo livello	Anomalie gravi = 0 Anomalie non gravi = 1 Nessuna anomalia di rilievo = 2

